

LECTURE

DOUGLAS LETSON AL RIZZOLI

DALLA FLORIDA PER PARLARE DI CHIRURGIA CONSERVATIVA

Nell'Aula Magna del Centro di Ricerca IOR il dottor Douglas Letson ha tenuto una lezione dedicata alla chirurgia conservativa dell'arto.



Da sinistra: il direttore generale IOR dr. Ripa di Meana, il prof. Douglas Letson e il prof. Ruggieri della Clinica II del Rizzoli

L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli. Executive Vice President e Physician-in-Chief presso il Moffit Cancer Center di Tampa, Florida, il dr. Letson è a capo del Sarcoma Department. È professore di chirurgia, radiologia e ortopedia all'University of South Florida e direttore dell'USF Orthopaedic Residency Program. La sua attività scientifica e clinica riguarda in particolare l'individuazione di nuovi agenti terapeutici per il trattamento dei sarcomi, la conservazione dell'arto nei casi di tumore osseo e tumori dei tessuti molli, i progressi in ambito protesico, le nuove tecniche per la chirurgia ricostruttiva mini invasiva. Letson ha collaborato con la Stanmore Corporation in Inghilterra per lo sviluppo di un impianto di crescita non invasivo per gli arti inferiori e ad oggi è uno dei pochi chirurghi negli Stati Uniti ad aver utilizzato con successo tale impianto in numerosi pazienti pediatrici.

RIDURRE LE LISTE DI ATTESA

PRESENTATO IL PIANO DELLE AZIENDE SANITARIE BOLOGNESI

A PAG. 3

NUOVI INCARICHI IN OSPEDALE



Prof. Maurizio Marcacci
Direttore del Dipartimento
Patologie Ortopediche
Traumatologiche
Complesse



Dott. Aldo Toni
Direttore del Dipartimento
Patologie Ortopediche
Traumatologiche
Specialistiche



Dott. Stefano Stilli
Direttore della Struttura
Complessa Ortopedia e
Traumatologia Pediatrica

RESEARCH TO BUSINESS 2015

RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

Un'edizione dedicata all'Europa quella di R2B - Research to Business 2015. La fiera si è svolta a Bologna il 4 e 5 giugno, è stata realizzata in collaborazione con Aster e Smau e promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Giunta alla sua decima edizione, R2B ha ospitato centri di ricerca pubblici e privati e aziende del settore industriale, istituzioni nazionali e internazionali, dando la possibilità a partecipanti e visitatori di conoscere le ultime novità nel campo dell'innovazione, della ricerca e le moderne tecnologie, di dare voce alle nuove start up, di approfondire aspetti legati al finanziamento e supporto delle imprese di settore, il tutto in connessione con i temi di Expo 2015. Il Rizzoli ha confermato il suo interesse a partecipare a R2B, presentando le ultime novità in tema di ricerca scientifica e le attività dei Laboratori IOR, stampa 3D e future prospettive.



Il direttore generale IOR Ripa di Meana e il presidente di Bologna Fiere Campagnoli (sulla destra) insieme ai ricercatori Roncari, Sartori e Borsari del Dipartimento Rizzoli-RIT

RACE FOR THE CURE. 25-27 SETTEMBRE 2015

Susan G. Komen Italia
vi invita a partecipare alla

RACE FOR THE CURE

tre giorni di salute,
sport e benessere
per la lotta
ai tumori del seno



Ritorna a Bologna la Race for the Cure. Tre giorni per promuovere la prevenzione e la cura del tumore al seno e per supportare la Komen Italia, organizzazione no profit che realizza ogni anno progetti volti a promuovere la prevenzione, migliorare la qualità delle cure e sostenere le donne che devono affrontare la malattia.

L'evento, giunto alla nona edizione, prevede come ogni anno numerose iniziative e una corsa podistica di 5 km e 2 km di passeggiata.

Con un contributo minimo di 12 euro è possibile iscriversi alla squadra IOR, che nel 2014 ha ottenuto il premio di squadra ospedaliera più numerosa, presso il Circolo IOR il lunedì e giovedì dalle 11.30 alle 14.30 oppure scrivendo a cristina.manferdini@ior.it (tel. interno 6802). Le iscrizioni chiuderanno lunedì 21 settembre, la consegna dei gadget offerti dagli sponsor dell'iniziativa avverrà presso il Circolo IOR giovedì 24 settembre dalle 11.30 alle 14.30.

APPROCCI BIOINFORMATICI PER L'ANALISI D'ESPRESSIONE GENICA

16-18 SETTEMBRE

La dr.ssa Katia Scottandi e il dr. Massimo Serra del Laboratorio di Oncologia Sperimentale del Rizzoli diretto dal dr. Piero Picci organizzano dal 16 al 18 settembre, presso l'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca IOR, un workshop per biologi, biotecnologi, medici e figure legate alla ricerca interessate ad approfondire le proprie conoscenze sull'interpretazione dei dati dei microarray, ad oggi la tecnica più diffusa per l'analisi dei profili di espressione genica, e sulle nuove tecnologie di Next Generation Sequencing.

Si possono iscrivere soci AICC (Associazione Italiana di Colture Cellulari) e dipendenti IOR entro il 31 agosto. Sono previsti crediti ECM.

Per informazioni evelinafiorenza.sciandra@ior.it; per iscrizioni all'AICC www.onlus-aicc.org.

UNA DONAZIONE PER GLI AMBULATORI DI ONCOLOGIA

Le visite multidisciplinari sono una pratica consolidata al Rizzoli: in una sola giornata i pazienti oncologici effettuano le visite con l'oncologo chemioterapista, l'ortopedico oncologico e il chirurgo generale. Il tutto presso la sede Ospedaliera, per non costringere i pazienti a spostarsi tra Poliambulatorio del Centro di Ricerca e Ospedale nell'arco dello stesso giorno. Per intrattenere i pazienti ed alleviare l'attesa tra una visita e l'altra, l'Associazione Mario Campanacci, Presidente il Responsabile della Chemioterapia dei tumori e dell'apparato locomotore IOR Stefano Ferrari, ha donato dei dipinti e una televisione per la sala di attesa al fine di rendere l'ambiente più accogliente e confortevole, dando piena disponibilità per supportare future iniziative per il benessere dei pazienti. Anche l'infermiera Paula Mancarelli degli ambulatori di oncologia ha donato alcune sue opere d'arte. "Solitamente i pazienti affetti da tumori ossei affrontano lunghe cure, e noi personale sanitario spesso entriamo in empatia con loro, affrontando insieme ogni passo del percorso di cura. - spiega la caposala del poliambulatorio Luigia Petroni - Per noi è importante creare un ambiente accogliente che metta a proprio agio i pazienti, che riesca a distrarli almeno un po' dal pensiero della malattia anche mentre si trovano in ospedale. Vorrei ringraziare di cuore coloro che hanno contribuito a realizzare queste migliorie e hanno avuto un pensiero per i nostri pazienti."



Il dr. Ferrari e la caposala Petroni insieme a parte del personale sanitario IOR degli ambulatori di oncologia

ELBOW COURSE

15 SETTEMBRE

Il direttore del reparto di Chirurgia della spalla e del gomito del Rizzoli dr. Roberto Rotini organizza martedì 15 settembre il Rizzoli Advanced Elbow Course, appuntamento biennale nato nel 2007. Il meeting si terrà in Aula Anfiteatro, Centro di ricerca IOR, e sarà dedicato alle fratture del gomito. Ad affiancare il dottor Rotini ci sarà il prof. Shawn W. O'Driscoll della Mayo Clinic di Rochester, Minnesota, uno dei maggiori esperti a livello mondiale delle patologie del gomito. Parte della faculty del congresso sarà inoltre il prof. Samuel Antuna di Madrid, tra i più noti esperti europei di tali patologie.

Per maggiori informazioni e iscrizioni www.adarteventi.com

Rizzoli Advanced Elbow Course
2nd Edition - 2nd Meeting
**ELBOW
FRACTURES**
September 15th, 2015



ISCAM MEETING 2015

DAL 16 AL 19 SETTEMBRE A VENEZIA

L'Isola di San Servolo, a Venezia, ospiterà dal 16 al 19 settembre il congresso annuale dell'International Society of Cancer Metabolism (ISCAM). Conference chair dell'evento e presidente della Società la dr.ssa Sofia Avnet del Laboratorio di Fisiopatologia ortopedica e Medicina rigenerativa diretto dal prof. Nicola Baldini del Rizzoli.

Una quattro giorni in cui si affronteranno i diversi aspetti del metabolismo e del microambiente che influenzano l'insorgenza e lo sviluppo del cancro. Sono temi innovativi per la ricerca oncologica, particolarmente rilevanti nei

casi di sarcomi e di metastasi ossee. I ricercatori IOR coordinati dal prof. Baldini si occupano da tempo di tali tematiche, anche grazie a finanziamenti AIRC e a collaborazioni internazionali, non ultima quella stabilita col Moffitt Cancer Center di Tampa, in Florida.

Durante il congresso ISCAM verranno inoltre approfondite nuove prospettive terapeutiche nel campo dell'oncologia ortopedica, oggetti di uno studio collaborativo pubblicato nel 2013 che ha visto la partecipazione di diverse unità cliniche e di ricerca IOR.

www.iscams.org



MALATTIE REUMATICHE: NUOVI FARMACI E RICERCA

Oltre 300 milioni di persone ne soffrono nel mondo, quasi 5 milioni in Italia: le malattie reumatiche sono croniche, dolorose e spesso fortemente invalidanti.

Una svolta nella cura è rappresentata dalle terapie biotecnologiche, che aprono nuovi scenari relativamente all'efficacia clinica, all'organizzazione del sistema sanitario e alle prospettive della ricerca in campo reumatologico.

Di tutto ciò si è discusso sabato 4 luglio al Rizzoli durante un incontro tra medici e pazienti organizzato dall'Associazione Malati Reumatici dell'Emilia-Romagna. "C'è spesso confusione quando si parla dei farmaci per i malati reumatici, con il rischio che si diffondano informazioni sbagliate e che si alimentino da un lato illusioni e dall'altro paure" spiega Daniele Conti di AMRER. I primi

medicinali biologici, prodotti con tecniche di DNA ricombinante, sono stati approvati negli anni Ottanta e i brevetti sono scaduti; altri scadranno nel prossimo decennio. Alla luce di questa scadenza sono in fase di sviluppo medicinali biologici simili, o medicinali "biosimilari", come vengono chiamati comunemente per distinguerli dalle molecole "originali" ("originator"). Sicurezza, efficacia, costi, inizio di un trattamento con farmaci biosimilari o prosecuzione con molecole originator sono tra i punti che richiedono di essere approfonditi per consentire un appropriato utilizzo dei farmaci biologici originali e similari. Imprescindibile il ruolo della ricerca, che si avvarrà in Emilia-Romagna di una biobanca delle malattie reumatiche: "Il Rizzoli, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione, raccoglierà i campioni biologici dei

pazienti reumatici trattati con farmaci di nuova generazione - spiega il responsabile della Medicina e Reumatologia IOR Riccardo Meliconi. - È la strada per arrivare a determinare le cure più efficaci e continuare a cercare la causa, ancora ignota, delle malattie reumatiche."



Al centro il prof. Meliconi e la dr.ssa Raggi del Rizzoli insieme al dr. Fioritti della Ausl di Bologna e a Daniele Conti di AMRER

da pag. 1

RIDURRE LE LISTE DI ATTESA PRESENTATO IL PIANO DELLE AZIENDE SANITARIE BOLOGNESI

Con una conferenza stampa venerdì 31 luglio i direttori sanitari dell'Istituto Rizzoli, dell'azienda ospedaliero-universitaria e della Asl di Bologna, rispettivamente Luca Bianciardi (nella foto), Anselmo Campagna e Angelo Fioriti, hanno presentato il piano di riduzione delle liste di attesa. Obiettivo garantire entro dicembre almeno il 90% delle prestazioni di primo livello nei tempi dettati dalla Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni per le prime visite e 60 giorni per la diagnostica.



Tra le misure adottate una maggiore offerta di visite ed esami, ambulatori aperti tutti i giorni, blocco della libera professione nel caso in cui non siano garantiti i tempi di attesa indicati, modalità di prenotazione, pagamento e disdetta più semplici. Il tutto sarà monitorato da un responsabile unico interaziendale per i tempi di attesa di Bologna, la dr.ssa Adalgisa Protonotari della Asl, e dal Comitato di Programma Interaziendale per la Specialistica da lei coordinato, al fine di pianificare riorganizzazioni e intervenire con provvedimenti tempestivi qualora sia necessario.

UNIBO LAUNCH PAD



Il prof. Baldini insieme ai promotori del progetto

Lunedì 13 luglio è stato presentato al Rizzoli il progetto UNIBO Launch Pad. È promosso dal prof. Simone Ferriani del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna e ha come obiettivo la promozione della capacità di impresa dei giovani ricercatori. UNIBO Launch Pad nasce dalla collaborazione tra Università di Bologna e Istituto Italiano di Imprenditorialità, è caratterizzato da momenti formativi, incontri con imprenditori, investitori e professionisti di settore, networking e un periodo di formazione in Silicon Valley per i team più meritevoli e motivati. Per il Rizzoli, il referente del progetto è il responsabile del Laboratorio di Fisiopatologia ortopedica e medicina rigenerativa prof. Nicola Baldini.

www.unibolaunchpad.it

TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA 2012

IL PRESIDENTE BONACCINI RINGRAZIA I LAVORATORI IOR PER IL SUPPORTO

Sono passati tre anni dagli ingenti danni che la Regione Emilia-Romagna e gli abitanti delle zone colpite hanno subito a causa del terremoto. Con una lettera il Presidente della Regione Stefano Bonaccini ringrazia i cittadini, le aziende e gli enti che hanno contribuito a sostenere la ricostruzione delle aree terremotate.

Nel 2012 i dipendenti del Rizzoli hanno avuto la possibilità di devolvere su base volontaria il corrispettivo di un'ora di lavoro per la raccolta fondi degli Enti Pubblici. La somma raccolta è stata finalizzata alla ricostruzione delle scuole di San Carlo e Sant'Agostino del Comune di Sant'Agostino in provincia di Ferrara, istituti che ospitano oltre 400 studenti.



PUOI SPEZZARE LA NOSTRA TERRA,
MA NON IL NOSTRO CORAGGIO.

Terzo settore operativo nelle aree terremotate della Regione. Coordinatore dell'iniziativa il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena.

Autore il grafico Alex Fioratti. Grazie alla sua collaborazione e a quella di altre imprese di settore, nel 2012 è stata realizzata una maglietta con questa immagine. Il ricavato è stato devoluto alle associazioni di volontariato, di Protezione Civile, di promozione sociale e ad altri soggetti del

CODICE DI COMPORTAMENTO IOR

ART. 11 CONTRATTI E ATTI NEGOZIALI

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Istituto, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre alla mediazione di terzi, salvo il caso in cui l'Istituto abbia deciso di ricorrere alla mediazione professionale. La violazione di tale dovere espone a responsabilità disciplinare, oltreché a una concorrente responsabilità penale, ai sensi dell'art. 346-bis c.p. per il reato di traffico di influenze illecite, se, in cambio della mediazione, sia stata promessa o data una somma di denaro o altro vantaggio patrimoniale.

2. Per evidenti ragioni di conflitto di interessi è posto il divieto, per il dipendente, di concludere, per conto dell'Istituto, contratti di appalto, fornitura, servizio finanziamento o assicurazione con le imprese con le quali abbia stipulato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente e, nel caso in cui l'Istituto concluda tali contratti, l'obbligo per lo stesso di astenersi dal partecipare all'adozione delle relative decisioni, nonché conseguenti attività esecutive del contratto stipulato. Tale disposizione si applica anche a coloro che a qualsiasi titolo stipulano convenzioni o contratti di lavoro o assimilati e in generale provvedimenti autorizzatori a qualsiasi titolo.

3. Il dipendente che concluda accordi o stipuli contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche con le quali abbia concluso i contratti e le convezioni di cui al comma 2 ha il dovere di informarne il Dirigente della Struttura/Servizio di appartenenza secondo l'organigramma aziendale. Se in tale situazione di incompatibilità si ritrovi il Dirigente, questi deve informare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e il Direttore del Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, Relazioni Sindacali e Affari Generali.

4. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti alle procedure di cui al comma 2 nelle quali sia parte l'Istituto, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, in un'ottica di miglioramento dell'attività amministrativa e al fine di dare valore alle valutazioni dei privati, ne informa immediatamente e per iscritto il proprio Responsabile di Struttura/Servizio secondo l'organigramma aziendale, nonché il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

CALENDARIO

2015

11-13 SETTEMBRE 2015

245° SIMPOSIO ALLIEVI PROF. OSCAR

SCAGLIETTI

HOTEL LA BORSA, PALERMO

MAIL: INFO@ADARTEVENTI.COM

ADARTEVENTI.COM

25 SETTEMBRE 2015

LE LESIONI CONDRALE DEL GINOCCHIO E DEL LEGAMENTO CROCIATO ANTERIORE NELLO SPORTIVO: ASPETTI CHIRURGICI E RIABILITATIVI

PALAZZO GUIDO - LECCE, ITALIA

WWW.SPORTANDANATOMY.IT

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE SETTEMBRE 2015

IL CIRCOLO IOR RIAPRE IL 24 AGOSTO

A SETTEMBRE:

- Concorso Fotografico "Logo 2016". Tema del concorso: il cibo e tutto ciò che è inerente al cibo. Sono previsti premi per tutti i partecipanti.

- Gita all'Expo
- Voucher Teatrali
- Visite guidate
- Festa Agreste Circolo IOR con buffet e dj presso Spazio 300 scalini in Via Casaglia 37. Lo spazio 300 scalini è una location abbandonata in via di recupero sulle colline di Bologna, in via Casaglia 37, all'interno del Parco san

Pellegrino che regala un panorama meraviglioso sulla città e San Luca. Il contributo per la festa è di 15 euro. Il ricavato, escluse le spese vive, andrà a favore del ripristino dei danni ricevuti in occasione dei furti subiti dal circolo stesso.

UNA TARGA DEDICATA AL PROF. DAL MONTE

In occasione dell'incontro di sabato 30 maggio organizzato in collaborazione con la SITOP (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica) per ripercorrere la storia e presentare le ultime innovazioni nel campo dell'ortopedia pediatrica, è stata affissa presso il reparto del Rizzoli una targa in memoria del professor Dal Monte, fondatore del reparto di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica IOR di cui ne è stato il direttore dal 1965 al 1989.



IO CI SONO... PER VINCERE LA NEUROFIBROBATOSSI

TORNEO DI CALCIO SABATO 5 SETTEMBRE

Sarà il Centro sportivo G. Bernardi, Parco Lunetta Gamberini a Bologna, ad ospitare la seconda edizione del torneo "Un calcio alla neurofibromatosi", iniziativa nata da un'idea dell'associazione "Io ci sono". Durante la giornata si sfideranno una squadra formata dalla Polizia municipale di Bologna, una dai medici e infermieri del Rizzoli e una da artisti amici dell'associazione. Le partite verranno intervallate da momenti di intrattenimento e spettacolo. Tra i partecipanti il comico Marco Dondarini, il Mago Simon, Punto Radio e la musica della Emily Band; ci saranno inoltre tre squadre di giovanissimi, Ozzanese, Siepelunga e Athletic Felsina. Il ricavato servirà a finanziare progetti di assistenza e la rete regionale per la Neurofibromatosi.

www.associazioneciocisono.it



Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 103 anno 9, luglio 2015 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

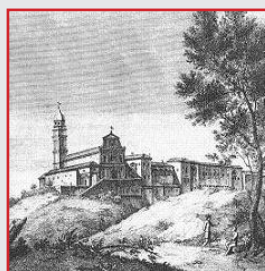
Fotografie Lorenz Piretti (SPATE)

Stampa Giovanni Vannini, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Cristina Manferdini, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Luigia Petroni, Angelo Rambaldi, Roberto Rotini, Francesca Schirru

Chiuso il 7 agosto 2015 - Tiratura 1000 copie



Il convento di S. Michele in Bosco

C'ERA UNA VOLTA

1664

Siamo nel 1664, a San Michele in Bosco è Abate Costanzo Zani e il monastero aveva già raggiunto l'ampiezza e la grandiosità che è ancora oggi sotto i nostri occhi. Innocenzo da Imola, Paolo Novelli, poi i Carracci, il Tiarini ed altri avevano compiuto i loro lavori. Poco dopo quel 1664 Domenico Maria Canuti ed Enrico Haffner avrebbero iniziato gli affreschi nella libreria. Dal Gran Libro del Convento apprendiamo che in quell'anno erano presenti 38 monaci e 4 novizi. I frati provenienti da Bologna erano una minoranza, gli altri venivano da città e paesi dell'Italia settentrionale. Fra questi c'erano fra Romualdo da Genova definito "filosofo", poi camminava nella grande loggia fra Marcello da Bologna che ha a fianco il titolo di "procuratore"; numerosi altri frati sono definiti "lettori". Si legge poi della presenza di personale che oggi diremmo di supporto alle attività conventuali, diviso in due categorie. La prima era quella dei "garzoni e domestici". Si trattava in tutto di 15 persone fra cui "ortolani", probabilmente a supporto dell'attività agricola dei monaci nelle superfici che circondavano il convento. Superfici che, come già ricordato in questa rubricetta, nella parte a est, ovvero quella digradante verso la parte alta dell'attuale via Codivilla ed il piazzale Bacchelli, era coltivata ad orti e vigne, mentre nella parte verso via San Mamolo cresceva erba medica e fieno per gli animali. Poi c'erano addetti ai carriaggi e ai collegamenti con la città. Si legge poi di altre 10 persone definite "fuori monastero", intendendo probabilmente con questo termine professionisti vari, muratori, dipintori, carpentieri e fabbri che venivano chiamati a prestazioni necessarie. Nel Gran Libro del Convento leggiamo pure della distribuzione interna di beni necessari ai monaci per la vita nel convento. Troviamo così la notizia di distribuzione periodica di pezzi di sapone, ora stante il fatto che in quei secoli l'igiene personale era curata mediocrementemente, è probabile che il sapone servisse per lavare panni o altre cose, fatto sta che abbiamo letto di 40 pezzi di sapone al mese distribuiti. Nel Libro del Convento si dava pure conto dell'amministrazione complessiva di tutte le proprietà del Monastero. I monaci olivetani fecero del loro convento di San Michele uno scrigno di bellezze, opere dei più grandi artisti del loro tempo. Questo lo poterono fare perché furono eccellenti amministratori di grandi tenute agricole di loro proprietà. La leggenda nera dell'inefficienza imprenditoriale delle proprietà conventuali è nata ex post per giustificare il vero e proprio furto legalizzato dei beni ecclesiastici operato a più riprese prima dai governi napoleonici e poi dai governi post unitari dopo il 1860 e non corrisponde al vero. Lo dimostra proprio l'ampiezza delle risorse utilizzate per San Michele in Bosco. I costi rilevanti da devolvere agli artisti, dagli ingegneri per gli edifici, ai pittori, agli scultori, sono analiticamente riportati nella contabilità conventuale. Come pure le ingenti somme rivolte all'assistenza ai poveri. La documentazione non manca, e testimonia di un altro tempo, che, giustamente, come tutte le cose del mondo, giunse alla fine, ma che fu una civiltà.

Angelo Rambaldi

MOBILITY

VacanzeCoiFiocchi

VACANZE COI FIOCCHI



www.vacanzecoi fiocchi.it